



## INFORMAZIONI PER LA SETTIMANA E LA QUARESIMA

**1. Dono del sangue** questa domenica mattina. Chi può faccia dono di parte di se per il bene dei bisognosi. È buona occasione di analisi della salute.

**2. Incontro “giovani famiglie”:** oggi alle ore 17.00

**3. Ogni Venerdì alle ore 18.00 VIA CRUCIS E S. MESSA**

**4. Accogliete la visita a domicilio.** Il giovedì verso sera e il sabato a mezza mattina dei parrocchiani incaricati dal Vescovo e dal Parroco passano per le abitazioni del territorio della parrocchia di San Cleto per dare testimonianza della loro fede e per invitarvi a partecipare alla vita parrocchiale. Accoglieteli nel nome di Dio. Non chiedono nulla se non un po' di ascolto. Non abbiate timore di loro! Qualcuno li confonde con i testimoni di Geova: sono ben altra cosa seria!

**4. Benedizione familiare:** Prenotarsi in parrocchia e poi passare parola agli inquilini della “vostra scala”.

**5. Ritiro parrocchiale in preparazione alla Pasqua: 29/3**

Domenica 29 Marzo dalle 15 al Vespro delle ore 18.00 poi santa Messa per coloro che non vi hanno partecipato prima.

**6. Preparazione al matrimonio cristiano** Dall'11 Marzo, ore 21.00

### ORARI DELLE CELEBRAZIONI PARROCCHIALI

**S. CLETO** via B. Bernardini, 55. / via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

**Feriali:** Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

**Festivi:** S. Messe: 8,00 - 10,00 (catechesi familiare) - 11,30 - Vespro 18,00 - 18,30 S. Messa

**Prefestivi:** Vespro ore 18.00 e S. Messa ore 18,30

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. Davide 3493889759 - p. Giovanni 3282543899 - p. Giuseppe 3887284973

## PARROCCHIA S.CLETO

1 MARZO 2020

**NELLA TENTAZIONE:**

**FARE COME ADAMO O COME GESÙ?**

PRIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)



**1. CANTO DI INIZIO** *SIGNORE, ASCOLTA: PADRE PERDONA!*  
*Fa che vediamo il tuo amore.*

A te guardiamo, Redentore nostro; da te speriamo gioia di salvezza, fa' che troviamo grazia di perdono. **Signore, ascolta...**

Ti confessiamo ogni nostra colpa; riconosciamo ogni nostro errore; e ti preghiamo: dona il tuo perdono. **Signore, ascolta...**

O buon Pastore, tu che dai la vita; Parola certa, Roccia che non muta: perdona ancora, con pietà infinita. **Signore, ascolta...**

**2. RICHIESTA DI PERDONO**

- Signore, che ci hai insegnato a vincere le tentazioni; abbi pietà di noi. **KYRIE, ELEISON!**

- Cristo, che sei venuto a redimere l'uomo: **CHRISTE, ELEISON!**

- Signore, che hai fatto sovrabbondare la grazia sul peccato: **KYRIE, ELEISON.**

**3. PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO**

**PRIMA LETTURA** (Gen 2,7-9; 3,1-7) *La creazione dei progenitori e il loro peccato.*

**Dal libro della Genesi**

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: «Non dovete mangiare di alcun albero del giardino»?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: «Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. **Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 50) **Perdonaci, Signore: \* abbiamo peccato.**

- Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; \* nella tua grande misericordia la mia iniquità cancella

- Lavami tutto dalla mia colpa, \* dal mio peccato rendimi puro.

- Sì, le mie iniquità io le riconosco, \* il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

- Contro di te, contro te solo ho peccato, \* quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

- Crea in me, o Dio, un cuore puro, \* rinnova in me uno spirito saldo.

- Non scacciarmi dalla tua presenza \* e non privarmi del tuo santo spirito.
- Rendimi la gioia della tua salvezza, \* sostienimi con uno spirito generoso.
- Signore, apri le mie labbra \* e la mia bocca proclami la tua lode.

**SECONDA LETTURA** (Rm 5,12-19) *Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti. **Parola di Dio.**

**CANTO AL VANGELO Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

**VANGELO** (Mt 4,1-11) *Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.*

**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. **Parola del Signore**

**CANTO ALLA COMUNIONE**

- Se tu m'accogli o Padre buono prima che venga sera  
se tu mi doni il tuo perdono avrò la pace vera.  
Ti chiamerò mio Salvator e tornerò Gesù con Te.
- Pur nell'angoscia più profonda quando il nemico assale  
se la tua grazia mi circonda non temerò alcun male.  
Ti invocherò mio Redentor e resterò sempre con Te.
- Signore, a te veniam fidenti: tu sei la vita, sei l'amor.  
Dal sangue tuo siam redenti, Gesù, Signore, Salvator.  
Ascolta, tu che tutto puoi: vieni, Signor, resta con noi.

**CATECHESI SETTIMANALE**

**LA TENTAZIONE, IL PECCATO E IL PERDONO**

**LA TENTAZIONE STA IN AGGUATO: la prima lettura.**

- 1 Dio ha creato tutto con un ordine preciso: certe cose sono buone e altre nocive
- 2 Adam = fatto di terra, Eva = madre di viventi, sono creature di Dio perfette (nude).
- 3 Gli alberi e i frutti = tutte le cose buone per l'umanità.
- 4 Il frutto proibito = cosa nociva per l'uomo, ma buona per altri scopi.
- 5 Il serpente = pericolo strisciante e ingannatore: è il diavolo (angelo ribelle a Dio)
- 6 L'inganno: Dio ci nega cose buone e la libertà di usarle, cioè vuole tenerci sotto.
- 7 Il peccato di Adamo e di Eva: Dio non capisce e non sa. Io invece so e capisco...e si fanno male da soli; fanno del male agli altri...
- 8 Le foglie di fico: tentare di "mettere una pezza al guaio commesso"

**L'UOMO DEL PECCATO E L'UOMO DELLA SALVEZZA: seconda lettura**

1. Adamo è l'uomo del peccato: fa a meno di Dio e crede di capire tutto e introduce il male nel mondo. Ha dato retta a Satana, ribelle, malvagio, scontento: è contro Dio.
2. Gesù è colui che fa la volontà del Padre Creatore, paga di persona, ma introduce il perdono e la salvezza, cioè vita per sempre (non ci mette una... una foglia di fico).

**LA TENTAZIONE DI GESÙ. Il Vangelo di oggi**

1. Gesù nel deserto: all'inizio della sua vita pubblica Gesù va all'essenziale: Dio e lui.
2. La fame = le necessità primarie. Nei momenti deboli della vita si affaccia il Maligno.
3. I tre suggerimenti del Maligno: il pane gratis, i superpoteri e il dominio universale.
4. La Parola di Dio è la sua e nostra risposta e nostra difesa:
  - il pane ci vuole, ma non basta alla vita piena.
  - i superpoteri sono favole, illusioni da film.
  - il dominio universale è la dittatura di uno o qualcuno su tutti.

**IL PECCATO** è originale perché è all'origine e dà origine ad ogni male.

**- è mortale** quando porta la morte spirituale, allontana da Dio e dal prossimo; quando è una cosa grave come uccidere, distruggere la famiglia, impoverire...

Per commettere peccato mortale ci vuole: **materia grave, piena avvertenza delle mente, deliberato consenso della volontà.** Cioè sapere e volere fare una cosa grave e dannosa per noi e gli altri e progettarla e farla, alla faccia di Dio Padre di tutti.

**- è veniale** quando il danno è leggero e si può riparare oppure si è combinato una cosa grave ma senza volerlo o senza saperlo.

**LA PAROLA DI DIO:** Vattene, Satana; adora il Signore Dio.

**- la Parola di Dio** ci dà la forza di vincere il male dentro e fuori di noi.

**- il perdono** è "un dono": potrei fartela pagare, ma ti dono il perdono.

**- il perdono è dono di Dio per mezzo di Gesù Cristo.** Noi siamo già perdonati di tutto se ritorniamo al Signore pentiti e disposti a cambiare vita.

**Il perdono lo capiremo meglio con la parabola del "figliol prodigo", cioè del figlio che rinnega il Padre.**

**ALLORA: ...Rimetti a noi i nostri debito. Agnello di Dio che togli i peccati...**